

Presidenza e Segreteria Generale

Piazza G.G. Belli n° 2 00153 Roma Tel. 06/58.300.213 Fax.: 06/58.16.389

Sede operativa nazionale

Viale Bacchiglione n° 16 20139 - Milano Tel. 02/53.93.539 r.a. Fax 02/53.97.381

Codice Fiscale 97207870581



Roma, 11 Dicembre 2012

LAV12318 SM



Oggetto: Procedure standardizzate per la valutazione dei rischi. Entrata in vigore del decreto ministeriale

Con un comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 285 del 6 dicembre 2012, il Ministero del Lavoro ha informato dell'avvenuta pubblicazione del decreto interministeriale (Lavoro, Salute e Interno) del 30 Novembre 2012, sulle "procedure standardizzate" per la predisposizione della valutazione dei rischi di cui all'articolo 29, comma 5, del decreto legislativo n. 81/2008. Queste procedure sono state previste per le imprese che occupano fino a 10 lavoratori, le quali, peraltro, possono anche scegliere di farne a meno a beneficio di procedure diverse, purché rispettino integralmente le disposizioni in materia di valutazione dei rischi previste agli artt.17, 28 e 29 del predetto d.lgvo. (vedi la circolare Conftrasporto LAV12314 del 6 Dicembre scorso).



ASSTRI

Il decreto entrerà in vigore il sessantesimo giorno successivo alla notizia della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, quindi dal prossimo 4 febbraio 2013.

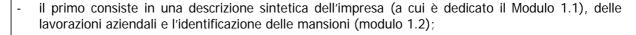


Il provvedimento si compone di due parti: la prima contiene le linee guida alla compilazione del documento di valutazione dei rischi con le istruzioni operative, mentre la seconda parte riporta le schede da utilizzare per l'adempimento di questo compito.

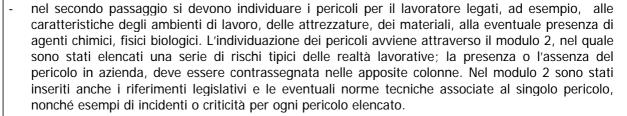


Le procedura prevede i seguenti passaggi:











- Il terzo passaggio (per il quale dovrà essere compilato il Modulo 3) prevede lo svolgimento della valutazione dei rischi associati ai pericoli individuati con il Modulo 2, con l'indicazione delle aree/ reparti/luoghi di lavoro e delle mansioni/postazioni contrassegnate dal pericolo e delle misure di prevenzione e protezione attuate;
- nel quarto passaggio (che richiede l'utilizzo del medesimo Modulo 3, dalla colonna 6 alla colonna 8), sono indicate le misure del programma miglioramento, volte a garantire l'accrescimento nel





tempo dei livelli di salute e sicurezza, quali ad esempio il controllo delle misure di sicurezza attuate per verificarne lo stato di efficienza e funzionalità.

Il testo del decreto interministeriale è disponibile al link sottoindicato.

Cordiali saluti.